



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 60 DEL 07-04-2014

OGGETTO: Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2014-2016. Approvazione.

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di aprile alle ore 14:30, presso questa sede Comunale a seguito di apposito avviso diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

GIANASSI GIANNI	Sindaco	P
NICCOLI IVANA	Assessore	P
ANDORLINI MASSIMO	Assessore	P
APPELLA ERNESTO	Assessore	P
BANCHELLI ANDREA	Assessore	P
CAMARDO DOMENICO	Assessore	P
CONTI CATERINA	Assessore	A
DROVANDI ROBERTO	Assessore	P
MANNINI ANTONELLA	Assessore	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	Assessore	P

PRESENTI N. 9 - ASSENTI N. 1

PARTECIPA alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il **SEGRETARIO GENERALE**, Dott.ssa LANDI PATRIZIA.

PRESIEDE il Sindaco Sig. GIANASSI GIANNI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che:

- il Decreto 13 febbraio 2014 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, fissato al 30 aprile 2014;
- con delibera consiliare n. 27 del 28 marzo 2014 il Comune di Sesto Fiorentino ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e relativi allegati, con particolare riferimento al documento "All. 12 DPCM Sperimentazione" recante "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";
- l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in cui si afferma che sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce (...) il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- l'art. 14 del vigente Regolamento di Contabilità del nostro Comune, relativo al procedimento di formazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- l'art. 106 "Ciclo della performance", c. 4 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Parte IV, Misurazione e valutazione della performance, secondo cui si stabilisce che il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) è parte integrante e sostanziale del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);

CONSIDERATO che:

- il D. L. 31 agosto 2013 n. 102 all'art. 9 ha integrato e modificato il D. Lgs. 118/2011, posticipando di un anno l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile (dal 1° gennaio 2014 al 1° gennaio 2015) ed estendendo la possibilità di partecipare alla sperimentazione agli enti che avessero presentato apposita domanda entro il 30 settembre 2013;
- il Comune di Sesto Fiorentino ha ritenuto opportuno partecipare alla sperimentazione contabile, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 26 settembre 2013, e che la richiesta è stata accolta, come risulta dal D.M. 15 novembre 2013 di individuazione delle amministrazioni in sperimentazione nel terzo anno;
- per gli enti che partecipano al terzo anno di sperimentazione i bilanci redatti secondo i vecchi modelli ex DPR 194/1996 hanno una funzione solo conoscitiva, mentre i bilanci redatti secondo i nuovi schemi previsti dal DPCM 28 dicembre 2011 assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- che è stato quindi redatto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), All. B al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, strumento che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.) e che permette l'attività di guida strategica degli enti locali componendosi di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo, la seconda con un orizzonte pari a quello del bilancio di previsione;
- che l'Amministrazione comunale, a poche decine di giorni dalla scadenza del proprio mandato, ha ritenuto inopportuno e incoerente con le finalità della SeS sviluppare tale sezione, individuando obiettivi strategici, mentre per la SeO ha ritenuto limitarsi, nella

prima parte, all'approvazione degli obiettivi a carattere annuale, mentre nella seconda sono ricompresi gli atti concernenti la realizzazione dei lavori pubblici, il fabbisogno di personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;

DATO ATTO che, conformemente a quanto previsto dall'art. 10.1 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ex D.Lgs. 118/2011:

- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il Piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- che il Piano esecutivo di Gestione (P.E.G.) è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e solo per competenza con riferimento agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;

DATO ATTO pertanto:

- che, coerentemente ai contenuti del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sopra citato, gli obiettivi annuali di gestione per l'anno 2014 sono contenuti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) predisposti da ogni Dirigente di Settore e da ogni Responsabile di Unità Organizzativa Autonoma (U.O.A.) e sono da considerarsi a carattere non strategico;
- che per ognuno è stato indicato, tra l'altro, il Responsabile, il Settore/U.O.A., la descrizione, le fasi di realizzazione, le scadenze temporali se previste e la tipologia, dalla quale si desume fra l'altro se un obiettivo è condiviso con altri Settori dell'Ente, nel qual caso deve intendersi quale obiettivo anche di quei particolari Settori;

CONSIDERATO che:

- come previsto dall'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 nonché dall'art. 26, comma 1, lett. b), del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Parte I, Regolamento di organizzazione, il Direttore Generale ha svolto il coordinamento per la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2014-2016 e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) per l'anno 2014;
- che ai sensi dell'art. 12, comma 5, del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Parte I, Regolamento di organizzazione, con l'approvazione del P.E.G. la Giunta assegna alle diverse strutture organizzative apicali i contingenti di personale, articolati per categorie d'inquadramento;

RITENUTI meritevoli di approvazione: il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) Armonizzato 2014-2016 redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e solo per competenza con riferimento agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo (Allegato "A"), il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) per l'anno 2014 strutturato per Centro di Responsabilità (Allegato "B") e l'assegnazione alle diverse strutture organizzative apicali dei contingenti di personale, articolati per categorie d'inquadramento (Allegati "C" e "D");

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione unanime, palese e favorevole;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) Armonizzato 2014-2016, quale risulta dall'Allegato "A" al presente atto deliberativo;
2. di approvare il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) per l'anno 2014, quale risulta dall'Allegato "B" al presente atto deliberativo;
3. di assegnare alle diverse strutture organizzative apicali i contingenti di personale, articolati per categorie d'inquadramento, riportati negli Allegati "C" e "D" al presente atto deliberativo;

DELIBERA altresì

Con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2014-2016. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente del SETTORE DIREZIONE GENERALE, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 04-04-2014

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE DIREZIONE GENERALE
f.to AMODEI GIUSEPPE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Sesto Fiorentino, 04-04-2014

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIANASSI GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA